



DISPOSIZIONE N. 1377/DG

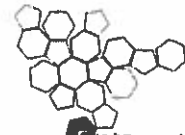
IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’ art.35, comma 4 bis, che subordina all’emanazione di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri le procedure di reclutamento a tempo determinato per contingenti superiori alle cinque unità e l’art. 36 in materia di contratti flessibili;
- TENUTO CONTO che l’art. 2, comma 7, della L. 125/13, prevede che le amministrazioni che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dall’art. 2 del DL 92/2012 in caso di mancata adozione dei conseguenti regolamenti di organizzazione entro il 31/12/2013, “non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale”;
- PRESO ATTO che con DM n. 356 del 19 dicembre 2013 è stato approvato lo Statuto dell’Istituto;
- PRESO ATTO altresì, che in conseguenza dei citati provvedimenti la situazione attuale del personale dell’Istituto non presenta situazioni di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica approvata;
- VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”;
- PRESO ATTO la nota prot. n. 2809/CN-LAB del 18 aprile 2019 con la quale la dr.ssa Stefania Balzamo, in qualità di responsabile del Centro nazionale per la rete nazionale dei laboratori ha chiesto l’attivazione, per sostituzione di maternità, di n. 1 contratto a tempo pieno e determinato, profilo di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca, della durata di 5 mesi presso l’ ISPRA di Roma, per l’espletamento delle seguenti attività:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- validazioni di metodi analitici che prevedano la determinazione di sostanze in matrici liquide;

PRESO ATTO

della necessità di potenziare l'organico dell'Istituto con adeguate risorse umane ed in particolare con n. 1 unità di personale con profilo professionale di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata di 5 mesi per sostituzione di maternità;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- 1) Di indire un concorso pubblico nazionale per titoli ed esame-colloquio, a n. 1 posto con contratto a tempo pieno e determinato profilo di tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca, della durata di 5 mesi per sostituzione di maternità presso l' ISPRA Roma per l'espletamento delle seguenti attività:
 - validazioni di metodi analitici che prevedano la determinazione di sostanze in matrici liquide;
- 2) Di rinviare all'atto della concreta assunzione del vincitore la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, li 20 MAG. 2019

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti